



COMUNE DI TURI
(Città Metropolitana di Bari)

Prot. N. 15316

Turi, 04.09.2020

DECRETO SINDACALE N. 25 del 04.09.2020

OGGETTO: REVOCA INCARICO A CONSIGLIERE COMUNALE CONFERITO CON DECRETO SINDACALE N. 98/2019 PER LA CURA E L'ESERCIZIO DI SPECIFICHE ATTIVITÀ, OVVERO LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI ISTRUZIONE E STUDIO DI DETERMINATE PROBLEMATICHE

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- domenica 26 maggio 2019 si sono svolte le Consultazioni elettorali per l'Elezione diretta del Sindaco e il rinnovo del Consiglio Comunale del Comune di Turi;
- la scrivente è risultata eletta alla carica di Sindaco del Comune di Turi, con proclamazione avvenuta in data 29/05/2019, giusta Verbale dell'Adunanza dei Presidenti delle Sezioni elettorali del Comune di Turi, depositato nella medesima data presso l'Ufficio di Segreteria generale di questo Comune;
- dal Verbale dell'Adunanza dei Presidenti di Sezione del 29 maggio 2019 sono risultati proclamati eletti alla carica di Consigliere comunale, n. 11 (undici) della lista "Turinasce", collegata al Sindaco eletto, e n. 5 (cinque) della lista "Patto per Turi";
- con decreto sindacale n. 46 del 17/06/2019, prot. n. 11795, si è provveduto a nominare i componenti della Giunta comunale, conferendo specifiche deleghe indicate per ciascuno degli Assessori;
- con decreto sindacale n. 47 del 17/06/2019, prot. n. 11826, che qui si intende integralmente richiamato, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto comunale, sono stati conferiti gli incarichi ai Consiglieri comunali per la cura e l'esercizio di specifiche attività, ovvero lo svolgimento di attività di istruzione e studio di determinate problematiche;
- con decreto sindacale n. 96 del 24.10.2019, prot. n. 19806, sono state modificate e integrate le deleghe conferite agli Assessori comunali con Decreto sindacale n. 46/2019;
- con decreto sindacale n. 98 del 29.10.2019, prot. n. 20052, di integrazione del decreto sindacale n. 47/2019, è stato conferito l'incarico per le Politiche sociali al Consigliere Resta Onofrio;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 17.06.2019 di "Verifica delle condizioni di candidabilità, eleggibilità e compatibilità degli eletti: art. 41 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267";

VISTI il D.Lgs. n. 267/2000 e lo Statuto Comunale che, nel disciplinare le funzioni del Sindaco, stabiliscono che:

- al Sindaco, oltre alle competenze di legge, sono assegnate dallo Statuto e dai regolamenti attribuzioni quale Organo dell'Amministrazione, di vigilanza e poteri di auto-organizzazione delle competenze connesse agli Uffici;
- il Sindaco è l'Organo responsabile dell'amministrazione del Comune e, in particolare, dirige e coordina l'attività politica e amministrativa, nonché l'attività della Giunta e dei singoli Assessori;

VISTO l'art. 26 dello Statuto comunale nel quale è previsto che *"il Sindaco, quando particolari motivi lo richiedano, può attribuire a uno o più Consiglieri, per un periodo di tempo determinato o per l'intera durata del mandato, la cura e l'esercizio di specifiche attività, ovvero lo svolgimento di attività di istruzione e studio di determinate problematiche; della nomina del Consigliere viene data comunicazione al Consiglio e l'attribuzione di incarico non dà diritto ad alcuna speciale indennità"*;

RILEVATO che la scrivente con i decreti nn. 47 e 98 del 2019, sopra richiamati, per una maggiore efficacia nello svolgimento del mandato sindacale e per realizzare una migliore partecipazione dei Consiglieri comunali all'attività dell'Ente, si è avvalsa della facoltà di conferire incarico a singoli Consiglieri con riferimento a determinate materie, nell'ambito delle quali il Consigliere incaricato collabora con il Sindaco nell'esame e nello studio di argomenti e problemi specifici, formulando al medesimo proposte e soluzioni, escludendo nel contempo l'assunzione di atti a rilevanza esterna e qualsiasi interferenza con l'esercizio delle deleghe assegnate agli Assessori;

PRECISATO che nei decreti nn. 47 e 98 del 2019 era stato stabilito, tra l'altro, che l'incarico conferito al Consigliere comunale può essere revocato in qualunque momento dal Sindaco e comunque ha una durata massima non superiore a quella del mandato del Sindaco;

CONSIDERATO che rientra nelle prerogative del Sindaco revocare gli incarichi ai Consiglieri, sulla base di proprie valutazioni di natura politico-amministrativa, al fine di rendere più efficace e incisiva la partecipazione e l'apporto collaborativo di ciascun Consigliere di maggioranza per l'espletamento del proprio mandato;

CONSIDERATO che in seno alla maggioranza consiliare si è venuta a determinare una situazione che richiede una verifica politica e una riconsiderazione complessiva degli assetti di governo, nella prospettiva di un effettivo e concreto rilancio dell'azione politica amministrativa, che risulta di fondamentale importanza per il conseguimento degli obiettivi di mandato;

CONSIDERATO, pertanto, che nelle ipotesi in cui si intende ricorrere all'istituto della revoca, il Sindaco può enunciare i più ampi apprezzamenti di fatto e le più ampie valutazioni di opportunità politico-amministrativo rimessigli in via esclusiva;

ATTESO che, per raggiungere l'obiettivo di cui sopra, si ritiene opportuno non solo azzerare la Giunta Comunale in carica, mediante la revoca di tutti i decreti di nomina assessorile, ma anche revocare gli incarichi conferiti ai Consiglieri comunali di maggioranza per la cura e l'esercizio di specifiche attività, ovvero lo svolgimento di attività di istruzione e studio di determinate problematiche;

DATO ATTO che in data odierna:

- con decreto sindacale n. 23 sono state revocate le nomine assessorili ed è stata azzerata la Giunta comunale in carica;
- con decreto sindacale n. 24 sono stati revocati gli incarichi conferiti ai Consiglieri comunali con decreto sindacale n. 47/2019;

RITENUTO, quindi, di dover procedere anche alla revoca dell'incarico riguardante le politiche sociali conferito con decreto sindacale n. 98 del 29.10.2019 al Consigliere comunale di maggioranza Resta Onofrio, ad integrazione del precedente decreto sindacale n. 47/2019;

EVIDENZIATA l'importanza e l'urgenza di garantire al Sindaco la possibilità di proseguire il programma politico e di avere una più proficua e incisiva collaborazione dei Consiglieri nell'espletamento del proprio mandato;

VISTO lo Statuto Comunale, in particolare l'art. 26;

DECRETA

per i motivi di cui in premessa che si intendono integralmente e sostanzialmente trascritti nel presente dispositivo,



1. **DI REVOCARE** l'incarico conferito, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto comunale, al Consigliere Comunale Resta Onofrio con Decreto sindacale n. 98 del 29.10.2019, prot. n. 20052, che qui si intende integralmente richiamato;
2. **DI RISERVARSI** di conferire i nuovi incarichi ai Consiglieri di maggioranza con successivo e separato provvedimento;
3. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento ha effetto immediato e che lo stesso diventa immediatamente esecutivo con la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;

DISPONE

1. che il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Segreteria dell'Ente:
 - sia tempestivamente notificato o trasmesso a mezzo pec al destinatario;
 - sia comunicato al Consiglio Comunale, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e statutarie, al Segretario Comunale e ai Responsabili di Settore dell'Ente;
 - sia trasmesso in copia alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo - di Bari;
 - sia pubblicato per 15 gg. consecutivi all'Albo Pretorio *on line* e in modo permanente sul Sito istituzionale dell'Ente in "*Amministrazione Trasparente*" nelle apposite sottosezioni "*Provvedimenti/provvedimenti organi di indirizzo politico*" e "*Organizzazione/Organi di indirizzo politico*".

Dalla Residenza Comunale, 04.09.2020

IL SINDACO
dott.ssa Ippolita RESTA
Ippolita Resta

